



ANNO SCOLASTICO 2025/2026

TITOLO DEL PROGETTO: **PROGETTO A RETE “LA VIA FLAMINIA ANTICA”**

Il Club per l'UNESCO di Foligno e Valle del Clitunno, in continuità con le iniziative realizzate nell'anno scolastico 2023/2024, intende proseguire e potenziare il progetto a rete “La Via Flaminia Antica” anche per l'anno scolastico 2025/2026, ampliandone obiettivi e ambiti di intervento.

L'iniziativa, di ampio respiro e natura interistituzionale, si configura come un'azione corale e coordinata volta alla valorizzazione, allo studio e alla divulgazione del patrimonio storico-culturale legato all'antico tracciato della Via Flaminia. Quest'ultima non è intesa soltanto come infrastruttura viaria, ma come un *sistema culturale complesso*, capace nei secoli di generare scambi, incontri, commerci, espressioni artistiche e architettoniche.

Il progetto nasce da una visione ampia e integrata: non si limita all'analisi della strada consolare in quanto tale, ma esplora le dinamiche di vita, le relazioni e le trasformazioni che essa ha innescato nei secoli, fino ai giorni nostri. Tale prospettiva richiede una sinergia tra molteplici attori, mettendo in rete competenze, ricerche e testimonianze per costruire un racconto condiviso e multidisciplinare.

Le istituzioni scolastiche partecipano a pieno titolo al disegno culturale promosso dal Club per l'UNESCO di Foligno e Valle del Clitunno presentato il 21 maggio 2025 a Palazzo Trinci con il titolo *Progetto a rete “La Via Flaminia Antica”*. La loro presenza non è accessoria, ma strutturale: la scuola è il luogo dove si formano cittadini consapevoli, capaci di riconoscere, valorizzare e trasmettere il patrimonio culturale. Per questo, il coinvolgimento degli studenti garantisce al progetto una prospettiva viva e intergenerazionale, dove la ricerca storica si intreccia con la partecipazione attiva e la responsabilità civica. L'approccio metodologico è di natura multidisciplinare e si fonda su una rete integrata di collaborazioni con Soprintendenze, Università, Musei, Associazioni e, in modo pienamente legittimato, con le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado. Le scuole partecipano in coerenza con la missione educativa e formativa riconosciuta loro dalle politiche culturali e territoriali della Regione. La loro presenza garantisce la trasmissione del sapere tra generazioni e promuove la partecipazione attiva dei giovani nella valorizzazione del patrimonio. In questa prospettiva, il progetto si configura come un vero e proprio *laboratorio culturale territoriale* capace di integrare competenze e risorse, rafforzare il dialogo tra le istituzioni politiche e culturali della Regione Umbria e generare un impatto durevole sia sul piano educativo che su quello turistico e culturale.

FINALITÀ GENERALI

- Promuovere una ricerca storica rigorosa, condivisa e accessibile.
- Stimolare la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio culturale come elemento fondante dell'identità e della coesione territoriale.
- Favorire la creazione di sinergie operative tra enti istituzionali, realtà culturali e associazioni del territorio.
- Rafforzare la visibilità dell'Umbria come regione ricca di storia, tradizioni, paesaggi e bellezze naturali.



FINALITÀ OPERATIVE

- Introdurre gli strumenti e le metodologie di lettura e analisi del territorio e dell'ambiente.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Approfondire la conoscenza dell'ambiente naturale e dei suoi equilibri.
- Acquisire competenze nelle tecniche di osservazione, rilevamento e indagine sul campo.
- Analizzare i fenomeni di antropizzazione e riconoscere gli effetti dell'intervento dell'uomo sull'ambiente.
- Leggere il territorio nella sua evoluzione naturale, storica e antropologica.
- Sviluppare capacità di ricerca sul territorio.
- Coinvolgere attivamente le scuole per promuovere una formazione precoce orientata alla salvaguardia e al rispetto dell'ambiente e del territorio in cui si vive.
- Progettare percorsi di tutela e itinerari turistici sostenibili, con particolare attenzione alla dimensione "green".

ATTIVITÀ

Dopo due anni di esplorazione condivisa della storia dell'antica Via Flaminia, arteria vitale per la cultura e l'identità del nostro territorio, il progetto si rinnova con una nuova sfida: raccontare il vissuto della strada attraverso i secoli, dal mondo romano fino all'età contemporanea. Le attività laboratoriali saranno costruite attorno a temi selezionati, tra cui: monumenti lungo il tracciato, eventi storici significativi, personaggi che hanno percorso la Via Flaminia non solo in epoca romana, ma anche nei secoli successivi. Il lavoro potrà svilupparsi in forme diverse: narrativa, rappresentazioni teatrali, produzioni multimediali e documentarie, disegni, plastici o contenuti digitali. Gli studenti saranno protagonisti attivi del processo creativo, investigando fonti storiche, raccogliendo testimonianze orali, elaborando cronache e racconti visivi ispirati al tema scelto.

Titolo: Personaggi, Luoghi, Eventi lungo la Via Flaminia

Si propone alle scuole di effettuare una scelta tra i percorsi tematici indicati di seguito.

1. Un personaggio in cammino sulla Via Flaminia

Invitiamo gli studenti a scegliere liberamente un personaggio storico che, nel corso dei secoli, possa aver percorso la Via Flaminia per compiere un viaggio significativo. L'obiettivo è ricostruire, attraverso la ricerca e la creatività, il legame tra quel personaggio e la strada consolare, immaginandone motivazioni, contesti e itinerari. Alcuni esempi:

- **Gaio Giulio Cesare**, celebre stratega e figura centrale della politica romana;
- **Marco Ulpio Traiano**, imperatore romano noto per le grandi opere infrastrutturali, tra cui la costruzione di strade;
- **San Benedetto da Norcia**, fondatore del monachesimo occidentale, che avviò la sua opera spirituale a Subiaco¹;

¹ Il legame tra San Benedetto e la Via Flaminia è riconducibile alla posizione geografica di Subiaco, situata lungo il corso del fiume Aniene. Pur non sorgendo direttamente sulla strada consolare, Subiaco si trova in un'area attraversata da vie di comunicazione secondarie che correvano parallele alla Flaminia.



- **San Francesco d'Assisi**, protagonista della predicazione itinerante nei territori dell'Umbria medievale;
- **Federico II di Svevia**, imperatore e uomo di cultura, che attraversò l'Umbria nel suo viaggio verso Montefalco;
- **Giuseppe Garibaldi**, figura emblematica del Risorgimento italiano, attivo nei territori attraversati dalla Via Flaminia nel contesto delle guerre risorgimentali;
- **Viaggiatori, artisti o soldati del Novecento**, testimoni di un secolo di trasformazioni e memorie lungo l'antica via consolare.

2. Un luogo da riscoprire

La Via Flaminia è punteggiata da monumenti, chiese, ponti e templi che rappresentano autentiche testimonianze di epoche storiche differenti. Gli studenti potranno scegliere un luogo simbolico lungo il tracciato, da approfondire e raccontare. Alcuni esempi:

- **Il Parco Archeologico di Carsulae**, antica città romana immersa nel verde umbro;
- **Il Ponte di Augusto e Tiberio a Narni**, straordinaria opera di ingegneria romana;
- **Il Tempio sul Clitunno**, gioiello dell'architettura longobarda e patrimonio UNESCO;
- **La Chiesa di San Francesco a Trevi**, testimonianza dell'arte e della spiritualità medievale;
- **La Chiesa di Santa Maria Pietrarossa**, suggestivo edificio sacro dalle origini antiche;
- Qualsiasi monumento, rovina o edificio significativo situato lungo il tracciato storico della Via Flaminia.

3. Un evento lungo la Flaminia

La Via Flaminia ha rappresentato, nel corso dei secoli, uno scenario privilegiato per eventi storici di grande rilievo, che ne hanno segnato profondamente il territorio e la memoria collettiva. Tra gli episodi più significativi si annoverano:

- Le guerre tra **Goti e Bizantini**, che interessarono ampie zone dell'Italia centrale;
- Le **invasioni longobarde**, con conseguenze durature sull'assetto politico e culturale dell'area;
- Le **lotte medievali tra comuni e impero**, che videro la Flaminia come via strategica per eserciti e diplomazie;
- Episodi della **Seconda guerra mondiale**;
- Eventi locali legati alla **Resistenza** e alla **Ricostruzione del dopoguerra**.

4. Ambiente e territorio

Il paesaggio umbro, attraversato dalla Via Flaminia, è ricco di elementi naturali, culturali e storici che ne definiscono l'identità profonda. Tra i luoghi e le pratiche più significative si evidenziano:

- La **Cascata delle Marmore**, spettacolare opera idraulica incastonata in un contesto naturalistico di grande fascino;
- Le **Fonti del Clitunno**, sorgenti cristalline celebrate da poeti e viaggiatori fin dall'antichità;
- La **Fascia Olivata di Trevi**, paesaggio agrario modellato dalla coltivazione dell'olivo, simbolo di sostenibilità e tradizione;
- La **Strada del Sagrantino**, itinerario enogastronomico che si intreccia con la Flaminia, valorizzando il territorio attraverso il vino e la cultura rurale;



- La **Transumanza**, antica pratica pastorale che ha plasmato l'economia e la mobilità delle comunità locali;
- La **Valle del Menotre**, scrigno di biodiversità e bellezze paesaggistiche, punteggiata da borghi e sentieri;
- La **Via Lauretana**, percorso storico e spirituale che collega l'Umbria alle Marche, incrociando la Flaminia in un dialogo tra fede e territorio.



SCHEMA OPERATIVA

Nome attività	Argomenti trattati	Risorse	Date/periodo	Durata
Adesioni delle Istituzioni scolastiche per l'anno scolastico 2025/2026	Presentazione del progetto e individuazione del percorso	Referenti del Club per l'UNESCO promotore / Dirigenti e docenti delle scuole aderenti	Settembre-Ottobre 2025	2 ore, in modalità presenza oppure online
Definizione e coordinamento delle attività laboratoriali a cura delle referenti del Club per l'UNESCO promotore, Emanuela Biagetti e Franca Rossi.	Approfondimento dell'argomento scelto	Referenti del Club per l'UNESCO promotore / Dirigenti e docenti delle scuole aderenti	Avvio dell'anno scolastico 2025/2026	
Monitoraggio e supporto operativo ai percorsi intrapresi		Referenti ed esperti del Club per l'UNESCO promotore, insieme a docenti universitari e esperti tematici	Anno scolastico 2025/2026 (svolgimento)	
Incontro-evento con esperti, dedicato all'approfondimento delle tematiche affrontate		Esperti tematici	Febbraio 2026	3 ore
Evento di chiusura mirato dare continuità agli approfondimenti tematici sviluppati nel biennio precedente	Presentazione e illustrazione dei progetti sviluppati dalle scuole		Maggio/Giugno 2026	6 ore